

SPAGNA: 13 ALBERI A VILLA BORGHESE IN MEMORIA STUDENTESSE MORTE IN INCIDENTE

Roma, 22 apr. - (AdnKronos) –

Tredici alberi piantati a Villa Borghese a Roma per le tredici giovani vite spezzate nell'incidente stradale avvenuto a marzo in Spagna. Oggi la cerimonia di commemorazione delle studentesse Erasmus che ha visto la piantumazione di 13 lecci nella parco di Villa Borghese, dove è stata posta anche una targa con i loro nomi. La celebrazione è stata eseguita alla presenza di Silvia Costa, presidente Commissione cultura e istruzione per il Parlamento europeo, Dana Costantinescu, Ambasciatore di Romania, Gerda Vogl, Ministro Plenipotenziario dell'Ambasciata d'Austria, Luca Bellizzi Cerri, delegato del Governo della Catalogna in Italia, Francesco Paolo Tronca, commissario al Comune di Roma, Silvia Velo, sottosegretaria all'Ambiente, Giovanni Biondi, presidente di Indire, Flaminio Galli direttore dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, Gabriele Scarascia Mugnozza, Pro Rettore della Sapienza, Maria Traino, dell'Università di Genova, e Angelo Campione di Erasmus Student Network. La cerimonia si è svolta nell'ambito della 46a Giornata Mondiale della Terra nel "Villaggio per la Terra", manifestazione di Earth Day Italia in programma da oggi sino al 25 aprile sui temi della sostenibilità e della tutela del pianeta. Per l'occasione, l'Indire ha organizzato un Open Day Erasmus+, un evento di informazione e incontro dedicato all'educazione ambientale e alla mobilità internazionale di studenti e docenti, per far conoscere i valori positivi che il Programma Erasmus+ ha trasmesso ai giovani di diverse generazioni negli ultimi trent'anni. La giornata prosegue con la presentazione di progetti green, selezionati dall'Indire e finanziati dal programma Erasmus+. A seguire, l'Erasmus party for Earth, un festival per band rock, e in serata la diretta streaming con New York, a partire dalle 20, dove il premier Matteo Renzi e il ministro per l'Ambiente, Gian Luca Galletti, partecipano alla ratifica dell'accordo sul Clima di Parigi da parte del Segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki Moon. A chiudere, il concerto per la Terra di Rocco Hunt.